

Foglio di lavoro 7: Problemi a scuola (testo da leggere e ascoltare)

● Problemi a scuola

Sandra ha problemi in quinta elementare. Quando ha educazione fisica, non porta i vestiti da ginnastica. Quando la classe va in gita scolastica, arriva sempre in ritardo. Riceve segnalazioni sul registro di classe perché dimentica ripetutamente i compiti a casa. Che succede a Sandra? La signora Bianchi, la sua maestra, invita i genitori per un colloquio. Viene solo il padre, la madre è assente.

Signora Bianchi: Grazie di essere venuto, signor Djukic. Sono un po' stupita che non sia venuta anche sua moglie.

Signor Djukic: Eeeh, al momento ci sono parecchi problemi tra noi. Cerchiamo di evitarci. Altrimenti litighiamo sempre.

Signora Bianchi: Oh, mi dispiace. Questo potrebbe essere una spiegazione al fatto che Sandra, da un po' di tempo, riscontra problemi a scuola? Non riesce a concentrarsi e fa male le verifiche. Ha l'aria stanca e non ride quasi mai. È sempre stata una bambina così felice. Se le sue note non dovessero migliorare, sarà costretta a ripetere l'anno scolastico.

Signor Djukic: Anch'io ho constatato che ultimamente Sandra è molto triste. Io e mia moglie abbiamo così tanti problemi di coppia, che a volte quasi ci dimentichiamo delle figlie. Le nostre due bambine sono spesso sole. In quelle occasioni, Sandra deve accudire la sorellina. Al momento, però, Marina è molto difficile. Abbiamo messo una televisione nella camera delle bambine, così che la piccola stia calma.

Signora Bianchi: La televisione non è una buona babysitter e Sandra è troppo giovane per occuparsi della sua sorellina che è impegnativa. Qualche volta può essere fattibile per un'ora, ma non con regolarità. La prego, cerchi di trovare una soluzione migliore.

Signor Djukic: Sì, lo so. Sandra si arrabbia spesso quando deve curare la sorella. Non vuole farlo. A volte addirittura piange. Forse dovremmo affidare la piccola a un centro diurno. Ne abbiamo uno nelle vicinanze.

Continua sulla prossima pagina »

- Signora Bianchi:* Sì, questa sarebbe una buona soluzione. Sandra dove fa i compiti?
- Signor Djukic:* Non lo so di preciso. Presumo nella stanza delle bambine. Anche se lì la televisione è spesso accesa.
- Signora Bianchi:* Sandra ha bisogno di un luogo tranquillo dove fare i compiti.
- Signor Djukic:* Hmmm... Questo è difficile. Abbiamo un appartamento di soli tre locali.
- Signora Bianchi:* Bene, allora annuncio Sandra all'ora di recupero. Può fare i compiti a scuola, dopo le lezioni. Ogni giorno è presente qualcuno che aiuta i bambini.
- Signor Djukic:* Questo servizio costa?
- Signora Bianchi:* No, per lei è gratuito. Ma la prego di accertarsi che Sandra vada a letto presto e che la mattina sia riposata. E faccia qualcosa con lei di tanto in tanto, in modo che sia meno triste.
- Signor Djukic:* Sì, ne parlo con mia moglie. Sandra deve spegnere la televisione alle 20.30. Ed io vedo di fare qualcosa da solo con Sandra sabato prossimo. Potremmo andare allo zoo. Voglio parlare con lei della sua tristezza. Ha sicuramente paura che divorziamo.
- Signora Bianchi:* Sì, probabilmente si sente molto sola con le sue paure.
(pausa)
- Signora Bianchi:* Ha ancora domande signor Djukic?
- Signor Djukic:* No, al momento no.
- Signora Bianchi:* Può rivolgersi a me in qualsiasi momento. La ringrazio molto di essere venuto, signor Djukic. Ora riesco a capire meglio Sandra. Fra due mesi vorrei un altro colloquio, così possiamo vedere se la situazione è migliorata.
- Signor Djukic:* Molte grazie per essersi presa il tempo necessario per questo colloquio, signora Bianchi. Ora mi rendo conto di dovermi prendere più cura della mia bambina più grande.